

suscettibili di imitazione e se si potessero suddividere senza danno. Ma dati simili difetti, oltre a quello di non avere una utilità, non possono servire come misura comune.

Il ferro, che è sempre utile e assai durevole, non servirebbe male a tale scopo se non vi fossero altri metalli piú adatti. Esso si consuma al fuoco, e per la sua quantità è di troppo volume. Era usato al tempo di Licurgo e fino alla guerra del Peloponneso: ma poichè il suo valore era necessariamente regolato sul suo valore intrinseco o in proporzione alla terra e al lavoro che entravano nella sua produzione, ne occorreva una grande quantità per un piccolo valore. Il curioso era che se ne guastava la qualità con l'aceto, onde renderlo inservibile agli usi abituali e conservarlo soltanto per gli scambi: ma cosí non poteva servire che all'austero popolo spartano, e anche a Sparta non poté continuare a servire allorché essa estese le comunicazioni ad altri paesi. Per rovinare i Lacedemoni bastava scoprire delle ricche miniere di ferro, fare delle monete simili alle loro e prendere in cambio le loro derrate e mercanzie, mentre essi non potevano prendere nulla all'estero in cambio del loro ferro guasto. Essi infatti non si occupavano di alcun commercio con l'estero, ma soltanto della guerra.

Il piombo e lo stagno hanno gli stessi svantaggi di volume del ferro e sono consumabili al fuoco: ma in caso di necessità potrebbero venire usati per gli scambi, se il rame non fosse piú adatto e piú durevole.

Il rame solo serví come moneta ai Romani fino all'anno 484 dalla fondazione di Roma; in Svezia è usato ancor oggi nei grossi pagamenti: tuttavia è troppo voluminoso per i pagamenti considerevoli, e gli stessi Svedesi preferiscono essere pagati in oro e in argento piuttosto che in rame.

Nelle colonie d'America si è usato come moneta il tabacco, lo zucchero e il cacao; ma queste mercanzie sono troppo voluminose, deteriorabili e di qualità variabile; di conseguenza sono poco adatte a servire come moneta o misura comune di valore.

L'oro e l'argento soltanto sono poco voluminosi, di qualità costante, facili da trasportare, divisibili senza danno, comodi da conservare, belli e brillanti nei lavori che se ne fanno, e di una